

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

AGOS

Semplice, veloce, credito

PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
Via Filippo D'Alfonso, 24/26
San Severo

ABITARE 07

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 320.9285970-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

L'accoglienza degli immigrati

Tra accoglienza, giustizia e opportunità

Franco Lozupone



a pag. 4

Gli Amici della Musica festeggiano 50 anni



Cinquant'anni di musica e cultura per gli Amici della Musica. Per l'occasione l'associazione presieduta da Gabriella Orlando, presenta un concerto per celebrare il mezzo secolo di attività in cui tanti, tantissimi artisti si sono succeduti in questi lunghi e...

a pag. 5

nexive **PonyService**

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

IL FANTASMA DELL'OPERA

Peppe Nacci



Impazza in questi giorni sui social network un video che mostra alcuni palchi del nostro Teatro Verdi; il Teatro è vuoto ma la figura di un bambino improvvisamente appare quasi evanescente, penetrando i divisori e passando da un palco all'altro, ricorda molto le scene del film "Ghost". Il bambino-fantasma pare accorgersi della presenza di alcune persone che lo filmano e così come è apparso, scopre penetrando il muro del palco stesso. Che dire?!?! Qualcuno pensa che sia il fantasma dei Direttori Artistici, ormai scomparsi dalle scene da parecchio tempo, qualcun altro pensa che siano forme di vita aliene che hanno trovato un habitat ideale all'interno di una struttura tanto bella e frequentata per poter studiare le varie tipologie di forme umane, in particolare il "sanseverese". Secondo i più acuti potrebbe essere una trovata per rilanciare un nuovo settore commerciale per dare lavoro nella nostra città, infatti l'*acchiappafantasma* è una professione ancora poco inflazionata dalle nostre parti. Infine ci sono quelli che reputano il tutto una enorme bufala, ma noi questa ipotesi la scartiamo a prescindere. Qualunque sia la verità speriamo che presto questi avvenimenti nefasti possano terminare così come si sono presentati, anche perché il nostro Teatro di amministratori fantasma, di direttori fantasma e di "altri" con titoli fantasma ne ha già in abbondanza.

Aspnat

SALUTE, EQUITA' E COMPLESSITA'

Questi tre termini, frequentemente utilizzati a partire dall'ambiente familiare fino a quello politico, economico, filosofico, sono stati le parole-chiave del Convegno "La salute: complessità ed equità tra teoria ed esperienze", organizzato dall'Associazione per lo Studio e la Prevenzione delle Nefropatie - Alto Tavoliere (ASP NAT Onlus), presieduta dal dott. Corradino Niro...



a pag. 7

I.T.I.S e del I. C. "Zannotti-Fraccacreta"

La Scuola che si apre a percorsi innovativi e stimolanti. Strategie d'insegnamento

Maria Teresa Infante

a pag. 2

IL DEBITO

Vittorio Antonacci

Nel panorama politico-economico dell'Europa, la nostra nazione si trova in una posizione svantaggiata perché la concomitanza di un forte debito pubblico, la scarsa indipendenza politica e la ridotta capacità produttiva la rendono esposta a tutte le variazioni di umore degli investitori.....

a pag. 2

Nonno Vittorio vince l'Oro d'Italia



7° Concorso per gli Oli Extravergini di Oliva del Mediterraneo
7° Competition for Extra Virgin Olive Oils of the Mediterranean

1° Premio

Sezione Frantoi - Section Mills
Fruttato leggero - Light fruity / Monocultivar
Nonno Vittorio s.r.l.
Torremaggiore (FG) - Italy

Fabriano (AN) - Italy,
9 giugno 2018



a pag. 5

ADDIO LUCA

uomo dal cuore di fanciullo

Un ragazzo si è suicidato! Non ha importanza chi fosse: potrebbe essere nostro figlio, un nostro amico, il vicino della porta accanto, l'uomo che incrociamo per la strada e che non degniamo di uno sguardo. Luca, questo era il suo nome. Era buono. E tutto quello che voleva era porre fine alla lacerante e straziante sofferenza che nel suo cuore divorava come un cancro il suo desiderio di vivere, di amare.....

a pag. 5

PurAcqua

DEPURAZIONE ACQUE

COSTRUZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

Termoli (CB) - Via Arti e Mestieri, 34 - Tel. 0875.751213 - Fax 0875.752408
www.puracqua.net - e-mail: info@puracqua.net

MOBILTY RENT

La cortesia a noleggio

NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND

ADRIATICAR

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

RENAULT Dacia NISSAN INFINITI CITROËN

HYUNDAI TOYOTA MAZDA Mercedes-Benz smart

VW BMW Audi MINI



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

LE FINALITA' DELLA FAMIGLIA E DEL MATRIMONIO DEVONO ESSERE SUBORDI- NATE AI DETTAMI DELLA LEGGE CIVILE?

Rev.do don Mario, sono una studentessa di giurisprudenza e penso che la famiglia abbia scopi predisposti dalle leggi dello Stato, per cui hanno valore i provvedimenti legislativi sul divorzio, sull'aborto, le unioni omosessuali.

Le chiedo come deve comportarsi un cattolico di fronte alla clamorosa discordanza esistente fra le leggi dello Stato e quelle della Religione.

Grazie.

Filomena D.

Gentile lettrice,

un punto fermo che è necessario tener presente è che la famiglia è apparsa all'orizzonte della storia prima ancora dello Stato. Ne consegue che la famiglia prosegue fin propri predisposti dal Creatore: la procreazione, l'educazione della prole, il reciproco bene e amore dei coniugi e il loro aiuto materiale e spirituale.

E' vero che tra gli scopi della famiglia e quelli dello Stato non sempre c'è coordinazione. Non si può dimenticare, però, che la Costituzione della Repubblica Italiana chiaramente afferma: "Lo Stato riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" (art. 29).

La Rivelazione concorda su questo concetto di famiglia.

Lo Stato e la Società avrebbero quindi l'obbligo di riconoscere, rispettare e difendere i diritti della famiglia contro chiunque tenti di calpestarli. E' indubbio che c'è una contraddizione quando con la parola si afferma il valore della famiglia e con le leggi viene negato, come con il divorzio, che snatura il senso dell'unione coniugale, con l'aborto, che ne distorce lo scopo o con la proposta di elevare alla dignità del matrimonio le unioni omosessuali: sono tutte cose che suscitano sdegno nelle persone rette e coerenti.

Già un noto filosofo, Benedetto Croce, scrisse: "con questi mezzi immorali si tende a tramutare il focolare domestico da rigogliosa sorgente di vita in una palude sterile di morte" (Capanna, La religione in B. Croce, Bari 1964).

Per quanto riguarda il matrimonio, leggiamo nel Corpus iuris civilis: "Il matrimonio consiste nell'affetto coniugale, non nell'unione. Moderni, come Leibniz, Vincenzo Arancio Ruiz, grande maestro di diritto romano, più volte ministro, hanno lasciato scritto: "Il matrimonio è unione dell'uomo e della donna, comunanza di tutta quanta la vita, partecipazione del diritto umano e divino" (L. I. Dig. De ritu nupt. 23,2).

Per quanto riguarda l'unione omosessuale, già Modestino

affermò: "Fra uomo e uomo non è concepibile un rapporto di tipo coniugale, e se vi è, si tratta di anomalia sessuale".

Non si nega che la personalità degli omosessuali esige considerazione e rispetto, ma ciò non implica che si possa concedere loro di contrarre matrimonio e fondare una famiglia, per la loro costituzionale incapacità di conseguire uno dei primari fini: la trasmissione naturale della vita. Né si può obiettare che le condizioni storiche sono cambiate, poiché il contrasto fra i principi dottrinali e la prassi seguita in tutti i tempi costituiscono un fatto storico ricorrente e comune.

Il Diritto Romano ci ha lasciato una formula quasi perfetta e celebrando il matrimonio in termini tali da far sorridere gli scettici epicurei del nostro tempo boccheggiante. "Nulla fra le cose morali è più venerando e moderno del matrimonio" (Nov. 140 in praef.).

Certamente Lei che studia giurisprudenza sa bene che il giure romano rappresenta sempre, ancora oggi, la grande sapienza dei secoli e che lo stesso Filangieri, prima grande figura che incontriamo nell' "evo moderno, ha costruito la sua "scienza nova" dai libri di Cicerone, dalle Pandette, dalle Dodici tavole, traendo dalla memoria dei tempi le norme per l'avvenire.

Cordialmente

don Mario

Le lettere,
firmate con nome,
cognome e città vanno
inviate a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

EVENTI

di Silvana Del Carretto

INTERESSANTE CONVEGNO SU LUIGI ALLEGATO

Dopo la MOSTRA dedicata a Luigi Allegato nella Galleria "Schingo", si è svolto lo scorso 6 giugno presso la Biblioteca Comunale "A. Minuziano" di San Severo un Convegno per ricordare "un costruttore della democrazia" che ha saputo lavorare per l'Italia e per i suoi cittadini, senza mai approfittare di un solo centesimo non suo.

Al saluto del Sindaco di San Severo, l'Avvocato Francesco Miglio e dell'Assessore alla Cultura Avv. Celeste Iacovino, sono seguiti gli interventi del docente e pubblicista Francesco Barbaro, del Presidente Provinciale dell'Anpi di Foggia Michele Galante, del Direttore IPSAIC di Bari Vito Antonio Leuzzi, del Direttore Biblioteca Nazionale di Napoli Franco Mercurio, dell'ex senatore della Repubblica Angelo Rossi, del docente Giovanni Sardaro, e infine del Prof. Carmelo Pasimeni della Università del Salento, che hanno illustrato la vita e l'opera di un uomo che ha dedicato la sua vita, pur tra carcere e persecuzioni, alla nascita della democrazia in Italia.

LA STRADA DEI SAPORI CHIUDE IL PRIMO SEMESTRE DELLE ATTIVITA' CON UNA INTERESSANTE SERATA CONVIVIALE

Associazione

LA STRADA
DEI Saporì

Prom. Soc.

Tante le presenze dei SOCI lo scorso 14 giugno presso il Ristorante sito nel Palazzo Sorella in Corso Gramsci, dove la signora Vittoria, da provetta chef del locale, si è divertita soprattutto coi suoi particolari antipasti a base di verdure di stagione, con l'attenta supervisione della esperta vicepresidente del club Angela Pantaleo, mentre alcune socie hanno provveduto alla preparazione di raffinati dolci che hanno "dolcemente" chiuso la serata conviviale.

"La strada dei sapori" (l'Associazione con sede presso "Spazio Ripoli" in Via San Girolamo 12) ha voluto festeggiare il suo terzo anno di vita, essendo nata il 21 luglio 2015 per volontà di un gruppo di soci fondatori: Paky Attanasio (Presidente), Angela Pantaleo, Luciana Antonacci, Lilli Antonacci, Danila Scarlato, Nino Di Nonno, Vincenzo Caravilla.

Le finalità dell'Associazione sono ben precise: *Svolgere attività di utilità sociale senza finalità di lucro; promuovere e diffondere la cultura della buona e sana alimentazione e la cultura della buona tavola, oltre alla conoscenza dei prodotti tipici e delle tradizioni locali nel rispetto della salute e dell'ambiente... valorizzando il patrimonio storico artistico ambientale e culturale... promuovendo il turismo e l'aggregazione dei cittadini... anche attraverso convegni e fiere, mostre e sagre, seminari e tavole rotonde, eventi eno-gastronomici e culturali...*

Nel corso della serata un premio speciale è stato consegnato alla socia Silvana Del Carretto "per aver prestato nel corso della sua attività di scrittrice una particolare attenzione e sensibilità ai luoghi e alla gente della nostra terra nei suoi racconti e le sue poesie, che descrivono i profumi e i colori e la ricchezza che La Strada dei Saporì intende custodire ed esaltare".

Ringraziamenti e applausi son stati riservati infine ai soci del Direttivo: Anna Casillo, Denny Lemme, Raffaella Di Biase, Emanuela D'Indeo, Giuliana Passalacqua, Rosa D'Amico, Daniela Bubba, che hanno collaborato nella realizzazione dei molteplici eventi enogastronomici e culturali, tra cui la "Rassegna Cinema con gusto Regioni d'Italia 2018".

E' seguita la premiazione degli SPONSOR che hanno consentito la realizzazione degli eventi susseguendosi nel corso di ben tre anni: Podere Serraglio, Di Nunzio, Mio Padre è un albero, Cantine Sacco, Terre Federiciane, Borgo Turrato, Alberto Longo, Lippi, Pane e Dolci, Luca Arte Bianca, Popolo Hotelleria, Travel Way, Erbolinea, Mazzeo Giocattoli, Youcom, Ottica Di Sanno.

Impegno Civile e bene comune

Conferenza promossa dal Centro Studi mons. Cesare Bonicelli

Presente il Vescovo S.E. Mons. Giovanni Checchinato, lo scorso 7 giugno presso la sala conferenze dell'Hotel Cicolella,



si è tenuto l'incontro promosso dal Centro Bonicelli della Diocesi di San Severo sul bene comune.

L'incontro ha registrato il magistrale intervento del prof. Marco Vergottini, della Facoltà Teologica Settentrionale, oltre che dei professori Elvira Lops e Gianvito Sibilio, di Gabriele Camillo dell'Azione Cattolica e del dr. Severino Carlucci, Direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale del lavoro.

E' stato questo un primo appuntamento che il Centro ha inteso dedicare all'ambito socio-politico, con il proposito di contribuire alla formazione dei giovani affinché l'impegno civico risulti sempre più orientato al bene comune, spesso annunciato ma di rado praticato. Proprio per il nostro territorio, dove l'agone partitico-politico sembra richiamare tanta attenzione, quanto più si agirà per il bene comune tanto più si riuscirà a rendere un servizio per tutti i cittadini, contribuendo a migliorare la loro qualità di vita e di relazione con gli altri.

Oceano Edizioni

ROSSO SANGUE



"Rosso sangue", Oceano Edizioni, è la nuova silloge poetica della scrittrice di San Severo, Maria Teresa Infante. Una raccolta di circa 170 pagine comprendente 114 poesie inedite, 14 edite e due monologhi, con liriche dedicate anche a fatti di cronaca realmente accaduti. L'introduzione è curata dalla poetessa, saggista di Palermo, Franca Alaimo, figura del panorama nazionale letterario tra le più apprezzate. A seguire, la relazione sulle dinamiche legate al

femminicidio della dott.ssa Anna Maria Pacilli da Cuneo, specialista in psichiatria, sessuologo clinico, esperta in criminologia. Nell'opera è raccolto un percorso di scrittura legato alla fenomenologia cognitivo-affettiva, e relative problematiche, di un sentimento dirompente e impetuoso qual è l'Amore. Rosso è il colore che si identifica con la vita e la morte, il colore del sangue come linfa vitale, della passione, dell'eros, delle pulsioni ancestrali, ma è anche indicatore di pericolo, di violenza e aggressività.

Un colore che impatta, forte e travolgente.

La silloge sarà presentata in città dopo la pausa estiva, mentre è già fissata la data di presentazione in provincia di Bergamo, il 15 settembre, con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

il Corriere augura
buone ferie a tutti
nostri lettori...e da
appuntamento a
settembre



....a coloro che
sopravviveranno
alle vacanze!!!!

Imperial Carni
Carni di prima Qualità
di Nicola Saraceno
Largo Sanità, 1 San Severo
Tel. 347.9042921

ANGIULI BOUTIQUE

-50% su tutta la merce

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

L'accoglienza degli immigrati

Tra accoglienza, giustizia e opportunità

Franco Lozupone

Molti luoghi comuni stanno caratterizzando il dibattito sociale in ordine all'accoglienza dei rifugiati provenienti da paesi nei quali divampa la guerra civile o vi sono permanenti situazioni di belligeranza quasi

tiamo di discettare su un obbligo che nasce dalla nostra stessa identità di popolo, salvo stabilire i modi in cui l'accoglienza debba essere esercitata? Con quale discernimento, a meno che non si tratti di consapevole

da decenni. Al nord addirittura negli ospedali, tra gli OO. SS., lavoro per cui qui la gente si venderebbe per mendicare un posto dai politici, ci sono ormai stranieri, considerato che gli italiani riescono a fare altro e. Vogliamo poi parlare delle badanti?

O dei benzinai? O dei manovali, anche da noi, nelle imprese di costruzione e di altre ancora?

Forse è il caso di osservare attentamente la realtà, mettendo in atto serie politiche di accoglienza e di integrazione culturale, magari regolando e condividendo con gli altri paesi europei gli oneri, comprendendo che chi viene da noi, salvo eccezioni, non solo costituisce una ricchezza culturale ma diventa anche una risorsa economica. Ultimo rilievo: pare sia più di qualche milione il numero degli stranieri regolarmente assunti (in lavori che gli italiani non vogliono più fare)...che contribuiscono a tenere in vita il nostro sistema pensionistico, consentendo a tanti italiani di beneficiare della pensione. Meglio riflettere attentamente prima di assumere decisioni quantomeno affrettate.



permanente. E' purtroppo facile cavalcare i pregiudizi, dimenticando che stiamo prendendo decisioni su vite umane, spesso le più deboli come i bambini, che senza soccorso o sbarco rischiano doppiamente la vita già messa a rischio da traversate di fortuna e dal trattamento loro riservato dai "caporali del mare". I padri costituenti, di ogni estrazione ideologica, con la memoria storica forgiata dai due conflitti mondiali, avevano ben chiaro come alla base della convivenza civile della nascente Repubblica dovesse esserci la solidarietà, testimoniata dal nostro popolo durante le guerre anche nei confronti dei nemici. Una solidarietà che si declina in accoglienza, come è accaduto già in passato, in favore di persone che scappano da una miseria generata da dittatori senza scrupoli e da patologiche guerre civili tribali. Con quale coraggio ci permet-

malafede, si continua a dire che coloro che vengono dall'estero sottraggono posti di lavoro agli italiani? E così tanti altri luoghi comuni. Il nostro vecchissimo Paese, che non fa figli e che non ha aiutato le famiglie negli ultimi 50 anni, impantanandosi in sterili politiche culturali di nicchia o di elite, se non avesse usufruito di questa massiccia immigrazione sarebbe fallito. Come anche gli altri paesi europei. Forse è il caso di ricordare che l'agricoltura senza il bracciantato, sfruttato, non potrebbe nemmeno aspirare a reggere la concorrenza di altri paesi. Le fabbriche del centro nord dovrebbero chiudere (provate a fare un giro, per esempio, a Vignola, Sassuolo, Maranello, ecc, vi sembrerà di stare in città africane). E che dire dei ristoranti e degli alberghi? Nelle cucine, tra gli inservienti e le pulizie non ci sono più italiani

Curiosità

S. Del Carretto

LA VESTAGLIA

Questo particolare indumento indossato in casa per poco o per molto tempo al giorno,



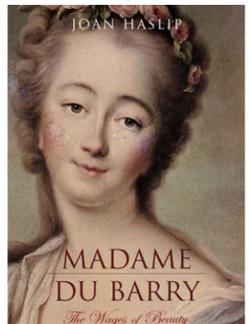
ha protetto molti personaggi famosi. Oscar Wilde riceveva gli ospiti indossando una vestaglia orientale di seta. Ma Laparte usava sempre una vestaglia gialla con ideogrammi cinesi, e in vestaglia andava anche a pesca. Cocteau riceveva gli ospiti in vestaglia, mentre faceva toiletta, e così passeggiava anche nel giardino dell'albergo. Dumas, come Flaubert, amava la vestaglia rossa. Balzac in vestaglia bianca amava passeggiare nelle notti buie. Infine D'Annunzio di vestaglie ne aveva a centinaia.

Curiosità

S. Del Carretto

1768 - LUIGI XV incontra la DU BARRY

Dopo aver ospitato per anni Madame Pompadour a Ver-



sailles, il re di Francia Luigi XV "bello e di gentile aspetto", amato da tutte le donne, nonché il più amato tra i sovrani francesi, accoglie alla sua corte, subito dopo la morte della Pompadour, una giovanissima ragazza, "bionda e dagli occhi azzurri" che aveva sposato G du Barry, e che a corte fu capace di assumere un ruolo rilevante. Coperta di regali e gioielli, non fu però in grado di evitare la ghigliottina nel 1793, solo 4 anni dopo la Rivoluzione francese.

La Strada dei Sapori e il territorio

Franco Cangelosi

L'indicazione "La strada dei sapori" evoca e suggerisce un mondo, un eden, dove si incrociano gioia, gusto, palpito della bocca, colori, profumi. Ma è anche il nome dell'Associazione egregiamente diretta da Paki Attanasio, che opera a San Severo e che giovedì 14 c.m. ha celebrato in un ristorante della nostra città (Il giardino dei sapori) il suo terzo anniversario di vita.



Un momento conviviale in un festoso clima di allegria. Si è degustata anche la pasta di Podere Serraglio, l'olio dell'imprenditrice Livia Antonacci, il vino delle Terre Federiciane e il passito della Cantina Di Capua. Presenti tutti o quasi tutti i soci, la Presidente ha rammentato che il programma dell'Associazione punta soprattutto a valorizzare, promuovere e far conoscere le risorse agricolo-alimentari, vere gemme del nostro territorio, mediante incontri o anche meetings culturali, manifestazioni, percorsi reali, partecipazioni, che mettano in moto le forze produttive o portino a scambiare e a sviluppare le conoscenze in atto. Un programma serio, ambizioso, denso di impegni. Per questo si è organizzato il progetto educativo San Martino, un percorso della durata biennale, che ha visto

in campo e coinvolto alunni e famiglie della Scuola Primaria di San Severo. Una iniziativa davvero lodevole, rivolta al futuro, al domani di tutti. Per altro la Presidente ha avuto parole di grande apprezzamento nei confronti dei componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione (Antonacci Lidia, Antonacci Luciana, Caravilla Vincenzo, Di Nonno Nino, Pantaleo Angela, Scarlato Danila) e della Commissione della Rassegna di cinema con gusto - Regioni d'Italia, nonché nei confronti degli sponsors

che in ogni occasione hanno generosamente sostenuto l'iter operativo dell'Associazione. Infine, a conclusione dell'intervento, sono stati delineati alcuni dei punti fondamentali sui quali dopo l'intermezzo estivo si articolerà il programma dell'Associazione. Dulcis in fundo. Numerosi *cadeau* (messi a disposizione dagli *sponsors*) vengono sorteggiati e allietano i più fortunati fra i presenti. A tutti, in ogni modo, viene poi dato un ricordo della serata.

IRAP: QUESTA SCONOSCIUTA

Vittorio Antonacci

Si parla tanto di imposte, di flat tax e di IVA ma non è stata spesa una parola a proposito di questa imposta. L'imposta regionale sulle attività produttive, nota con l'acronimo IRAP, è un'imposta istituita in Italia con il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e attualmente in vigore.

La sua istituzione sostituì i seguenti tributi:

- l'imposta locale sui redditi (ILOR),
- l'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP),
- l'imposta sul patrimonio netto delle imprese.

È l'unica imposta diretta a carico delle imprese che non è proporzionale all'utile di esercizio. La legge che l'ha istituita prevede che il 90% del gettito ottenuto sia attribuito alle regioni allo scopo di finanziare il Fondo sanitario nazionale, come quota parte della spesa pubblica. Si tratta, come vedremo, di una imposta iniqua, tra le peggiori creazioni del fisco nazionale.

Infatti, sin dalla sua introduzione, ha suscitato notevoli polemiche. Questo in quanto, andando a colpire il reddito al lordo del costo del personale, salvo alcune deroghe pietosamente introdotte nel 2011, comunque di astrusa interpretazione, grava quindi in particolar modo su soggetti economici ad alta intensità di manodopera impiegata, riducendone la redditività. Inoltre l'Irap spesso viene pagata dalle imprese anche in presenza di una perdita di esercizio, andando ulteriormente ad aggravarla. Per tutte queste ragioni, l'IRAP è stata da più parti soprannominata "Imposta RAPina".

Se poi si esamina il suo presupposto, si rileva che è rappresentato dall'esistenza di una autonoma organizzazione. Stabilire però se tale autonoma organizzazione esista o meno, è stata fonte di contenzioso in sede tributaria tra contribuenti e Amministrazione finanziaria, ancora in pieno svolgimento, a dimostrazione del fatto che viene percepita come una imposta ingiusta.

Sono soggetti ad essa tutti gli operatori, privati e società (con esclusione soltanto di alcuni agricoltori, dei silvicoltori e delle cooperative), compresi i soggetti in liquidazione volontaria, i fallimenti e le liquidazioni coatte amministrative.

Insomma è un doppione delle imposte dirette (irpef ed ired), con una tecnica applicativa distruttiva. La meraviglia è che non se ne parli, specie in questa fase di rinnovamento e di riforme!

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

GIACOMO PUCCINI "sonatore del Regno" di Pietro Acquafredda



E' un diario a più mani, piacevole e divertente, scritto da Puccini e dagli amici e parenti attraverso gli anni, dal 1865 fino al 1924, anno della morte del musicista. Annotazioni brevi, dall'Italia e dall'estero, di suoi contemporanei e finanche di Moravia e Siciliano, che ci permettono di entrare nella vita quotidiana del compositore e conoscere il

suo modo di pensare, agire, comportarsi, tra le sue battute di caccia, il suo amore per la musica e le sue passioni per il gentil sesso.

Centro Gomme
La Penna Nazario
Viale 2 Giugno, 57/61 San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829 Cell. 377.2451870 nazariolapenna@yahoo.it
NUOVA APERTURA
GOODYEAR
SUPER SERVICE
ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA GOODYEAR DUNLOP



Pure Acqua
800-036576
Io bevo acqua pura, sempre.
COSTRUZIONI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE
Problemi con l'Acqua? Pur Acqua li risolve!
Purificatore d'acqua
I vantaggi:
E' economica. E' ecologica. E' piccola e comoda. Si installa facilmente. Necessità di poca manutenzione. Non più costi di acqua corrente. Non più frigoriferi pieni di bottiglie. Non più pesi da trasportare.
Sottolavello Eco 2000 a solo € 249,00 iva e montaggio compresi.
TERMOLI (CB) - Zona Artigianale Tel. 0875.751213 - 0875.752408 www.puracqua.net - info@puracqua.net
DE SANTIS FILIPPO 328.7169746

MARCOLINI Nicola
Centro Assistenza Autorizzata Vaillant Service
Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)
LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

BCC San Giovanni Rotondo
A San Severo in Corso Gramsci nr. 44 - Tel. 0882.837080
DAL 1918 LE NOSTRE RADICI ED I NOSTRI FRUTTI SOLO NEL TERRITORIO
www.bccsangiannirotondo.it facebook.com/bccsangiannirotondo

Nonno Vittorio vince il premio Oro d'Italia



L'olio extravergine di oliva, prodotto di qualità, certificato anche da disciplinari regionali che ne garantiscono provenienza e tipicità, deve essere difeso, valorizzato e promosso. Il suo legame fortissimo con il territorio, con il paesaggio, con le persone, le tradizioni culinarie e gastronomiche, lo rende strategico per l'economia pugliese.

Le risorse stanziate nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, dedicate alla promozione dei prodotti agroalimentari, al miglioramento dell'intera filiera olivicola, dalla produzione alla trasformazione, insieme al Piano Olivicolo nazionale, varato a inizio 2016, consentiranno ai nostri produttori di crescere e migliorare.

Alla luce di questa analisi, e fieri della nostra tradizione territoriale siamo fieri di annunciare che lo scorso 9 giugno il frantoio "Nonno Vittorio" ha ricevuto il premio per la categoria "Fruttato Leggero" risultando primo fra gli oli monocultivar. All'olio extravergine d'oliva "Nonno Vittorio" sono state assegnate ben cinque goccioline verdi a garanzia di un prodotto eccellente di altissima e pregiata qualità. Altro significativo riconoscimento all'Olio di peranzana prodotto dal frantoio Nonno Vittorio è stata l'assegnazione della "Stellina Rossa", indice di "Lode di Eccellenza".

« Il connubio tra terra, agricoltori e frantoio è sempre stato un mix vincente. È un lavoro di squadra fatto di qualità, esperienza e passione, fattori essenziali per ottenere un prodotto di altissimo livello, da primato »

Non sono parole autocelebrative, ma chiunque avrà il piacere di assaggiarlo avrà modo di constatare le effettive qualità che contraddistinguono il nostro olio di Peranzana » - dichiara il responsabile del frantoio, Rosario Di Scioscio.

L'azienda "Nonno Vittorio" altamente tecnologica, opera in agri generosi come quelli di Torremaggiore, San Severo e San Paolo di Civitate. Qui, la coltivazione delle olive

varietà Peranzana, cultivar tipica della Capitanata, dà origine ad un olio extravergine d'oliva, attraverso tradizione



antica unita alla passione per la terra che viene ottenuto unicamente con procedimenti meccanici ed estratto a freddo, per mantenere inalterata la sua altissima qualità. Il metodo di lavoro che da sempre caratterizza lo staff della Nonno Vittorio Srl, prevede

che la molitura avvenga entro le 6/12 ore successive alla raccolta, e tutte le fasi, dalla frangitura alla centrifugazione, si susseguono ininterrottamente, in un ambiente salubre e a temperatura controllata. Il prodotto che ne viene fuori, l'olio Nonno Vittorio è sinonimo di gusto, sapore ricco e genuino, accompagnamento ideale per una dieta equilibrata e sana.

Il prestigioso premio è stato conquistato nel concorso dedicato agli oli extravergini d'oliva d'Italia denominato "Oro d'Italia". Stesso posizionamento e stesse menzio-

ni e cioè primo posto anche "Oro del Mediterraneo" che ha visto gareggiare i migliori oli delle nazioni che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Entrambi i premi sono stati ritirati il 09/06/18 presso la fantastica location di Fabiano (AN).

ADDIO LUCA uomo dal cuore di fanciullo

Un ragazzo si è suicidato! Non ha importanza chi fosse: potrebbe essere nostro figlio, un nostro amico, il vicino della porta accanto, l'uomo che incrociamo per la strada e che non degniamo di uno sguardo.

Luca, questo era il suo nome. Era buono. E tutto quello che voleva era porre fine alla la-



cerante e straziante sofferenza che nel suo cuore divorava come un cancro il suo desiderio di vivere, di amare. Alcuni l'hanno amato tantissimo. Ma non è bastato! È compito immane, per un singolo uomo, una singola donna, trasformare un deserto in un giardino.

Luca voleva vivere. E la sua voglia di vivere era tanto smisurata che soffocava nella

gabbia in cui la "gente perbene" voleva confinarlo: obblighi, prigioni, farmaci. Un destino imposto dalle consuetudini: così si fa, così si dice, così ci si comporta. Il suo "mal di vivere", una sorta di tatuaggio incancellabile, si rifletteva nello sguardo inquisitore di chi, ancora prima di amarlo per la sua tenera fragilità, lo giudicava implacabilmente e sbrigativamente definitivamente depressione. Dietro l'etichetta medica della nostra società antropofaga, che prima alimenta la follia e poi ne prende le distanze, si scopre tutta l'incapacità di dare una risposta di solidarietà alla fragilità umana. Addio Luca, o meglio arrividerci.

Che l'agognato abbraccio di tua madre ti sia ora di conforto e ti accompagni in quella regione dai cui confini nessuno è mai tornato.

Leonardo Romano

Curiosità

S. Del Carretto

VINCENT VAN GOGH AD ARLES

Era il 21 febbraio quando il pittore olandese, nato nel 1859, arriva ad ARLES "Vado nel sud della Francia,



aveva detto, il paese dai toni blu e dai colori gioiosi". E lì creò presto un cenacolo di artisti, tra cui PAUL GAUGUIN, con cui ebbe rapporti turbolenti. Ad Arles VINCENT trascorse il periodo più ricco della sua carriera di pittore, fino alla morte per suicidio.

Curiosità

S. Del Carretto

LE SEGRETARIE

Non di rado una donna assunta come segretaria finisce per sposare il suo datore di lavoro o di diventarne l'amante.



Borges sposò la sua segretaria poco prima di morire. Denise, seconda moglie di Simenpn, era entrata in quella casa come segretaria dello scrittore a New York. T. Eliot non riusciva a rinunciare alla sua segretaria, che poi divenne sua moglie.

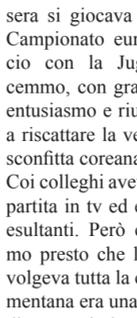
Il cinquantenne Stephan Zweig si innamorò della sua segretaria che era stata scelta da sua moglie. Che dire infine di Luciano Pavarotti?

R O M A

Vittorio Antonacci



Il 10 giugno 1968 ero a Roma, sottotenente al X Autogruppo dello Stato Maggiore Difesa, caserma Nomentana. Quella sera si giocava la finale del Campionato europeo di calcio con la Jugoslavia. Vincemmo, con grande forza ed entusiasmo e riuscimmo così a riscattare la vergogna della sconfitta coreana.



Coi colleghi avevamo visto la partita in tv ed eravamo tutti esultanti. Però ci accorgemmo presto che la festa coincideva con la festa di Noemontana era una fila continua di auto coi clacson impazziti e con tutti che gridavano: era la prima volta che assistevo ad una manifestazione così entusiasmante!

Fuori delle consegne siamo scesi anche noi per strada, ufficiali e subalterni, ad assistere e partecipare a quella festosa baraonda.

Mi piace ricordare Roma così, festante, con la gente accunata da una gioia sincera, qualcosa di più che un orgoglio sportivo ritrovato. Come una partecipazione corale ad un sentimento unitario. Come un omaggio ad una bandiera da parte di una cittadinanza generosa e partecipe, seppure ad una vittoria sportiva, tuttavia generosa ed unita nei sentimenti.

Altre volte sono stato nella capitale ed ho avuto modo di ammirare quasi tutte le sue bellezze artistiche ed architettoniche. Col passare degli anni, quella che era - a ragione - una delle capitali più belle ed importanti del mondo, ha perduto lo smalto del suo imperituro fascino. Come ha raccontato Sorrentino nel suo film, alla grande bellezza ha cominciato a fare da contraltare un decadimento, un'abbruttimento generale che oggi ci sconfortano, colpevoli anche i disastri della mancata inte-

grazione di genti nuove e la miseria che le accompagna. Non è più facile ed agevole andare a spasso nella città, in tutti i suoi quartieri. Si devono fare i conti con l'insicurezza, con le difficoltà dei movimenti, con la paura del buio.

Dov'è finita la Roma dei poeti, degli stornellatori, delle serenate, delle carrozzelle? C'è ancora la luna in questa città?

Anche con la complicità della stampa più becera, l'immagine di Roma fa ormai parte di uno stereotipo che mischia la criminalità comune con quella politica, con la corruzione, con il disservizio. E chi più ce n'ha, più ne metta! Si confrontano tanta gloria e tanta vergogna.

E' vero allora quello che un grande giornalista e scrittore del passato ebbe a scrivere, alla fine degli anni 80, con queste stupende parole: "Mai città al mondo ebbe più

meravigliosa avventura. La sua storia è talmente grande da far sembrare piccolissimi anche i giganteschi delitti di cui è disseminata. Forse uno dei guai dell'Italia è proprio questo: di avere per capitale una città sproporzionata, come nome e passato, alla modestia di un popolo che, quando grida "Forza Roma" allude soltanto a una squadra di calcio."

Una città così importante meriterebbe un'altra situazione, un altro aspetto, una diversa condizione. Cioè dovrebbe avere l'imponenza e lo stato civile che le provengono dal passato, una popolazione orgogliosa di viverci. Un governo in grado di assicurarle la figura che le compete.

Tutto ciò adesso non esiste. La forza e la bellezza di Roma sono latitanti.

Tornerà mai ad essere l'Urbe, il faro di civiltà che ha illuminato e conquistato il mondo intero?

FRANCO E MARIA CARMELA 50 anni di felicità

In una splendida cornice religiosa, nella Cappella della Stella Maris di Marina di Lesina il 20 Maggio scorso,

sono intrattenuti con figli, parenti ed amici in una esclusiva sala ricevimenti della zona. Gli auguri giungano agli spo-



Franco Vasciarelli e Maria Carmela Angelillis, hanno ribadito il loro vincolo di matrimonio pronunciato 50 anni fa.

La Santa Messa solenne, è stata seguita dai numerosi amici e parenti che hanno voluto esprimere la loro vicinanza agli sposi "novelli". Singolare e commovente la partecipazione dei ben 5 figli, Giorgio, Gianluca, Sabrina, Paolo e Francesco.

Dopo la Santa Messa gli innamorati come 50 anni fa, si

si anche dalla redazione al completo del Corriere che augura altri 50 anni di felicità a Franco e Carmela prende doli come esempio per le generazioni future.



IL CORRIERE VOLA ALTO

AGOS
Semplice, veloce, credito

➤ PRESTITI PERSONALI
➤ CESSIONE DEL QUINTO
➤ CARTE DI CREDITO

**Prestito con cessione del quinto dello stipendio:
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali**

Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi

Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

AGOS
Semplice, veloce, credito

SAN SEVERO

Via F. D'Alfonso, 24/26

TEL. 0882-07.03.85

LUCE DI LUGLIO

Mariora Tomaselli

“L'estate si affaccia dalla sua torre di bronzo, attraverso le sbarre scintillanti di luglio.” ho voluto cominciare l'articolo, con questa frase di Francis Thompson, in quanto rispecchia davvero, il periodo che sta per cominciare.

Luglio è un mese scintillante, pino di allegria, ma se mi guardo intorno, in questi giorni, tutta questa allegria, è un po' smorzata dalla realtà circostante, ancora avvolta in uno spesso strato di buio, indelebile. Dare un'occhiata alla cronaca, di questi giorni non è affatto facile, e le notizie, purtroppo, sono spesso, sempre le stesse, tra furti, sequestri, ed operazioni di vario genere, per non parlare anche delle altre notizie. Questi giorni appena trascorsi, sono stati, per alcuni sanseveresi, giorni duri, poiché hanno svolto gli esami, e questo mi ha fatto riflettere un po'. Un esame non è solo un compito, ma è un punto di svolta, segna un passaggio, e allora, allargando il discorso e l'orizzonte di esso, non ho potuto fare a meno di chiedermi, quando San Severo affronterà e passerà il suo esame, ovvero quello della risoluzione dei problemi... forse ancora una volta, l'esito sarà rimandato a settembre? Intanto la situazione cittadina non è delle migliori, tra problemi e polemiche che imperversano costantemente e su più livelli. Si sono registrati, alcuni cambiamenti all'interno dell'amministrazione comunale, e ciò ha contribuito a creare un'aura di confusione, che imperversa nella quotidianità, ma non è l'unico dato da aggiungere, poiché, il clima è ben alimentato, purtroppo, da svariate notizie, ad esempio, quelle riguardanti le condizioni dell'ospedale, da sempre uno dei punti dolenti della nostra città, di fatti spesso, è stato argomento delle cronache cittadine, per svariati motivi, e purtroppo in questo caso, fonte di preoccupazione, sotto alcuni aspetti, chiaramente da affrontare nel più breve tempo possibile.

Ma se ho parlato di confusione, e non di negatività, c'è un motivo ben preciso, e non si tratta affatto di un caso, anzi. E il motivo è molto semplice, a fare da contrappunto a queste notizie, che minano la stabilità della città, ce ne sono altre, dall'aspetto più positivo, come l'annuncio di alcuni importanti lavori, che saranno ripresi e portati a termine, o cominciati a breve, ecco, però che s'insinua sibilino e latente il dubbio, che dietro queste notizie, più positive, così come dietro le asserzioni più polemiche ci sia già aria di elezioni, e si sa che il “vento elettorale” non è mai un venticello gentile e si abbatte sulle varie questioni, con la forza di un uragano. E ciò è sempre un arma a doppio taglio, poiché non sempre giova alla città, per uscire fuori dalla questione, e risolvere i problemi più infretta sarebbe più opportuno un confronto aperto e reale, ma ora come ora, il vero

fulcro della questione è capire quello che accadrà nei prossimi tempi, e come si muoverà la città e in che direzione, se continuerà sulla strada attuale, o se finalmente sulla strada della risalita, quella vera. Intanto a livello nazionale, stanno succedendo svariate cose, e si stanno muovendo, e sollevando parecchie questioni, che chiaramente si ripercuotono, anche se in modo indiretto su San Severo, e questo perché, come è ovvio che sia, San Severo non è una realtà a se stante, ma parte integrante della realtà nazionale, e tutto ciò impatta sul clima e la situazione che la città vive e respira.

Bene, però come dicevo in apertura, ormai l'estate è vicina, e la città, come testimo-

niano, già alcuni eventi che si stanno organizzando, si sta preparando per affrontarla a meglio. Presto le vie cittadine si svoteranno, le attività chiuderanno per ferie, se non hanno già chiuso per fallimento, ma intanto per chi resta? Sicuramente, anche in questo luglio cittadino, caldo e soffocante, ci saranno eventi e situazioni ad allietare gli animi.

Ma non posso fare a meno di chiedermi cosa, la luce di luglio illuminerà, quale parte di San Severo sarà rivelata? Quella migliore, sempre un po' in sordina e nascosta, o quella sempre in vista, e più buia, meno accattivante ed ospitale? Saranno ancora i problemi a farla da padrone, o forse ci sarà qualche inaspettata sorpresa?

Gli Amici della Musica festeggiano 50 anni

Cinquant'anni di musica e cultura per gli Amici della Musica. Per l'occasione l'associazione presieduta da Gabriella Orlando, presenta un concerto per celebrare il mezzo secolo di attività in cui tanti, tantissimi artisti si sono succeduti in questi lunghi ed intensi anni che hanno riscosso consensi di pubblico e critica nei tanti concerti ed iniziative. Ospiti dell'evento, i violinisti Ettore Pellegrino e Orazio Sarcina e l'ensemble d'archi del Conservatorio Giordano di Foggia, con lo spettacolo “J.S. Bach The Favourite”. Cornice del concerto la Chiesa di San Nicola a San Severo. Fra il 1717 e il 1723 Bach compone i tre concerti per violino e orchestra tipicamente di stile barocco: il Concerto in la minore BWV 1041, il Concerto in mi maggiore BWV 1042 e il Concerto in re minore BWV 1043. Bach, profondo conoscitore del concerto barocco italiano fonde nei suoi Concerti le caratteristiche del modello italiano con l'elaborazione contrappuntistica di tradizione tedesca. I tre concerti eseguiti dagli ospiti degli “Amici della Musica” in quello che sarà un viaggio musicale di impronta barocca di un artista profondamente religioso che ha concepito la sua opera come un omaggio alla grandezza di Dio.

L'evento è organizzato in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Spettacolo dal Vivo Roma, la Regione Puglia – Assessorato dall'Industria Turistica e Culturale, con la Città di San Severo – Assessorato alla Cultura, con il Conservatorio di musica “Umberto Giordano” e con il Museo dell'Alto Tavoliere.

Ettore Pellegrino



Si è diplomato con lode presso il Conservatorio di musica di Frosinone e perfezionato con Carmignola, Ayo, Gulli, Vernikov e Grubert. Ha collaborato come spalla con le più grandi orchestre italiane. Si è esibito come solista con il complesso d'archi dell'Orchestra di Roma in Giappone, con Philip Moll e i Solisti della Scala e con l'Orchestra del Teatro alla Scala. Tiene corsi di alto perfezionamento per varie fondazioni ed accademia, è assistente di Ilya Grubert presso la Fondazione Santa Cecilia. È stato docente presso l'Istituto “Braga” di Teramo e dal 2014 insegna presso il conservatorio “Giordano” di Rodi Garganico. È membro ufficiale del complesso da camera I Musici. È direttore artistico dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese e del Teatro Marrucino di Chieti.

Orazio Sarcina

Docente di violino presso il Conservatorio di Foggia, si è diplomato col massimo dei voti e lode sotto la guida di Francavilla e Pellegrino. Perfezionatosi con Romano e Ayo, è stato per otto anni primo violino di spalla dell'Orchestra del Petruzzelli di Bari. Ha inoltre rivestito lo stesso ruolo con l'orchestra del Teatro di Salerno e con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. È stato per oltre quindici anni il violinista del complesso da camera I Soliti Dauni.

FisioEvidenze

a cura del dott. Raffaele Tafanelli

Postura errata o postura protratta ?

La postura è la posizione che il nostro corpo assume nello spazio circostante.

Ci hanno insegnato, fin dalla più tenera età, che esistono posture idonee a salvaguardare la nostra salute muscolo-scheletrica e posture errate, che causerebbero alterazioni strutturali, dolore e antiestetiche deformità.

Questo dualismo posturale buona postura/cattiva postura, inculcato tuttora da professionisti sanitari non aggiornati, basato su teorie ergonomiche sviluppatesi tra gli anni “70” e “80” mai dimostrate, non è tuttavia supportato dalle evidenze scientifiche attuali.

Tutti gli studi, condotti sinora, stabiliscono che qualsiasi postura protratta possa esitare in sindromi caratterizzate da dolore e impotenza funzionale, a prescindere dalla posizione adottata. In questi casi, il dolore è il fisiologico risultato dello

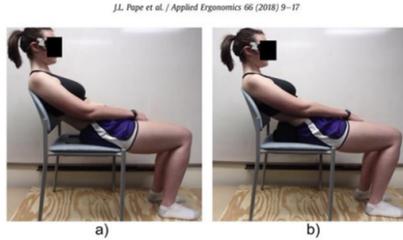


Fig. 3. (a) Propped slouched sitting without lumbar support. (b) Propped slouched sitting with lumbar support.

stress meccanico imposto alle specifiche strutture, sovraccaricate dalla postura protratta.

Uno degli ultimi studi ha finanche scardinato il dogma secondo il quale la *slouched sitting posture* -in foto-, quella postura che tutti i professori e i maestri odiano vedere nei propri alunni, sia associata a danni del disco intervertebrale lombare; anzi le evidenze mostrano che una *slouched sitting posture* (con o senza supporto lombare) reidrata i dischi intervertebrali lombari, se adottata per 10 minuti, dopo un periodo di carico discale in piedi; infatti, dopo il periodo in *slouched sitting posture* l'altezza della spina dorsale (misurata con lo stadiometro) incrementava. Ciò ad evidenziare che le ricerche poco volentieri assecondano i frutti della nostra immaginazione e i costrutti teorici.

Inoltre è bene specificare che nessuna postura è causa di dimorfismi come scoliosi e cifoscoliosi, malattie idiopatiche in cui la genetica è il fattore chiave dell'insorgenza e del potenziale evolutivo delle stesse, sine trattamenti medico-riabilitativi.

Fisioterapisti autorevoli sintetizzano inoltre le conoscenze attuali sulla postura, in un messaggio conciso che recita: “*the best posture is your next posture*”. La migliore postura (che si possa adottare) è la (“tua”) prossima, a sottolineare che il nostro organismo ama il movimento e il suo potenziale terapeutico.

Insomma, conviene giocare meno alle belle statuine e muoversi spesso e volentieri, per godere di un pieno benessere neuromuscolo-scheletrico.



Prenditi cura della tua schiena

Studio di Fisioterapia
dott. Raffaele Tafanelli

Via P. Nenni, 56/C
71016 San Severo (FG)

Per appuntamento
Cell. 328 8354291

f @fisioart1



IL NOTAIO RISPONDE

di Alessia Placa

IL “TRUST” E L'IMPOSTA DI REGISTRO

Cassazione, sentenza n. 15460 del 13 giugno 2018

Sull'annosa questione della natura del Trust, ai fini dell'assoggettamento alle imposte di registro, è intervenuta varie volte la Corte di Legittimità. Con la sentenza del 13 giugno 2018 n. 15460, Sezione V, il Giudice delle leggi ha stabilito che il trust non può definirsi né “oneroso” né “operazione a contenuto patrimoniale”.

Nel caso del trust infatti non essendovi alcuna previsione di corrispettivo o di altra prestazione a carico del trustee, non può dunque parlarsi di “operazione a carattere patrimoniale” tale da essere soggetta all'imposta del 3% ai sensi dell'art. 9 della tariffa. E ciò vale anche per le imposte ipotecaria e catastale, giacché va ricordato che l'atto soggetto a

trascrizione, ma non produttivo di effetto traslativo, in senso proprio, postula l'applicazione di dette imposte in misura fissa ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 347 del 1990 e 4 dell'allegata tariffa, per quanto attiene all'ipotecaria e art. 10, comma 2, del D. Lgs. 347/1990, quanto riguarda la catastale.

In particolare facendo anche riferimento alla pregressa giurisprudenza (cfr. sent. n. 21614/2016), ha sostenuto il Supremo Consesso che quanto, in primo luogo, alla qualificazione del Trust recante la costituzione “di un vincolo di destinazione”, pur volendo tenere presente che, ai sensi della L. n. 286 del 2006, art. 2, comma 47 (recante legge sulle successioni e donazioni), anche per “i vincoli di destinazione” è prevista un'imposta, è comunque da escludere che “il conferimento dei beni in trust dia luogo ad un reale trasferimento imponibile”, perché contrario “al programma negoziale di donazione indiretta per cui è stato predisposto e che prevede la temporanea preservazione del patrimonio a mezzo della sua segregazione fino al trasferimento vero e proprio a favore dei beneficiari”. Ogni richiamo operato quindi eventualmente dall'A.E. al D.L. n. 262 del 2006, riguardante la costituzione di vincoli al destinatario, è del tutto inconferente ed irrilevante secondo la Cassazione.

Quanto invece all'altra tesi (pure solitamente sostenuta in giudizio dall'A.E.), secondo cui il Trust rappresenterebbe “un atto avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale”, cui dovrebbe applicarsi, in via residuale, l'imposta in via proporzionale del 3%, ha rilevato la Suprema Corte (cfr. sent. n. 975/2018) che l'art. 9 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 1986 “rappresenta una clausola di chiusura finalizzata a disciplinare tutte le fattispecie fiscalmente rilevanti, diverse da quelle indicate nelle restanti disposizioni purché però onerose e in questo specifico senso aventi contenuto patrimoniale”. Il trust di cui alla sentenza in commento quindi, non potendo definirsi né “oneroso” né “operazione a contenuto patrimoniale”, deve essere assoggettato all'imposta in misura fissa e non proporzionale.

La delicatezza dell'argomento ed il concreto rischiodi effettuare pagamenti indebiti o recuperi coattivi di imposta rende dunque assolutamente indispensabile un'approfondita consulenza preventiva - sia legale che tributaria - dal Notaio, soggetto non solo deputato in via esclusiva alla stipula ed alla trascrizione dell'eventuale Trust immobiliare ma anche, e soprattutto, responsabile della relativa tassazione presso l'Agenzia delle entrate.

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299

LA TUA PUBBLICITÀ

QUI!



PICCOLI SPETTATORI PROTAGONISTIil film continua

Il pomeriggio del 4 giugno alle ore 17.00, presso il Cinema Cicolella, si è concluso tra la gioia e le emozioni dei più piccoli, il concorso rivolto agli alunni delle scuole elementari "PICCOLI SPETTATORI PROTAGONISTI...IL FILM CONTINUA" nell'ambito del progetto Cinema-Scuola.

Il proprietario e gestore del cinema, Ferdinando Cicolella, ha sempre avuto a cuore i progetti rivolti agli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado, anche perché lui stesso è presidente dell'Agiscuola di Puglia e Basilicata.

Questo è il progetto dedicato agli alunni delle elementari, mentre per i ragazzi delle scuole secondarie superiori, c'è il "DAVID GIOVANI".

Per questa iniziativa, i piccoli spettatori, dall'inizio dell'anno scolastico, sono stati invitati a visionare alcuni film con l'intento di avvicinare al cinema le nuove generazioni, perché sono loro il nostro futuro.

Precedentemente, gli insegnanti, hanno presentato una scheda del film nelle rispettive classi, in modo da far arrivare gli alunni già pronti a recepire la trama ed i principi educativi che se ne potevano trarre.

A fine progetto, hanno disegnato la scena di un film o un



personaggio che li aveva particolarmente colpiti.

I disegni, pervenuti presso il cinema, sono stati esposti nel foyer del Cicolella per tutto il mese di maggio, in modo che anche le famiglie potessero guardare il lavoro svolto dai loro piccoli.

Dopo una attenta valutazione di tutti i lavori, una commissione interna, ne ha decretato i vincitori.

La scelta è avvenuta tra due Istituti Didattici, C. D. "San Francesco" e I. C. "Zannotti-Fraccacreta" scuola Primaria.

Le classi coinvolte dei due Istituti, erano venti, ed è stato premiato un alunno per ogni classe.

I piccoli sono stati accompagnati a ricevere il premio, dalle loro insegnanti, mentre i genitori emozionati scattavano foto per un ricordo indelebile.

L'evento è stato introdotto dal critico cinematografico Michele Russi, il quale ha evidenziato la valenza educativa del rapporto cinema-scuola.

Agli alunni vincitori sono stati consegnati gli attestati di merito, direttamente dalle mani del Sig. Cicolella, che contestualmente si congratulava con loro e con i rispettivi insegnanti.

Inoltre, tra tutti i vincitori, sono stati estratti tre nominativi, ai quali è stata rilasciata una tessera omaggio per l'ingresso al cinema valida per l'intero anno.

Le due scuole che hanno aderito al concorso, sono state omaggiate con una collana di libri da includere ed arricchire le biblioteche didattiche.

La serata si è conclusa, per tutti i partecipanti, con la visione gratuita di un film europeo adatto alle famiglie.

E' stato un momento emozionante ed un bel modo per augurare buone vacanze e...arrivederci a settembre con nuovi film e nuove iniziative.

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO **Buffetti**

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

Aspnat

SALUTE, EQUITÀ E COMPLESSITÀ

Questi tre termini, frequentemente utilizzati a partire dall'ambiente familiare fino a quello politico, economico, filosofico, sono stati le parole-chiave del Convegno "La salute: complessità ed equità tra teoria ed esperienze", organizzato dall'Associazione per lo Studio e la Prevenzione delle Nefropatie - Alto Tavoliere (ASP NAT Onlus), presieduta

(reddito, istruzione, igiene, rete sociali, ambiente, sistemi politici ed assistenziali, etc.) non agiscono sulla salute stessa in maniera indipendente l'uno dall'altro, ma interagiscono e retroagiscono tra di loro in maniera esponenziale. Ciò significa che quando si parla di salute, si parla di un processo multidimensionale e che, pertanto, i possibili interventi non

maniera semplicistica pro-cappite, ma in maniera eticamente più corretta, in ragione dei bisogni specifici delle singole persone o delle comunità.

Successivamente, ha esposto il proprio punto di vista il prof. Elio Borgonovi, Ordinario di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche dell'Università Bocconi di Milano e Presidente del Cergas (Centro di ricerche sulla gestione sanitaria e socio sanitaria) che ha sostenuto che bisogna garantire la sostenibilità del sistema, utilizzando le risorse in modo corretto dotandosi di una buona organizzazione, che utilizzi l'approccio sistemico. Ciò è possibile anche grazie al continuo progresso tecnologico che crea, però, anche una maggiore richiesta di offerta.

Quindi, una buona gestione può assicurare la distribuzione equitaria delle risorse. Il prof. Tommaso Fiore, Emerito di Anestesia e Rianimazione Università degli Studi Bari, ex Assessore alla Salute Regione Puglia, ha evidenziato l'abbandono delle politiche di welfare a seguito della crisi economica mondiale. Attualmente solo la sanità canadese riesce a garantire i precedenti livelli assistenziali.

La politica ha puntato sulla "solitudine degli stili di vita" ossia demandare al singolo le problematiche, abbandonando le politiche pubbliche. Secondo il prof. Fiore la soluzione deve prevedere la valutazione di impatto sanitario di tutte le politiche e la previsione di impatto delle iniziative sulle disuguaglianze, che può essere effettuata sia con modelli teorici, sia pratici.

L'auspicio finale è stato che nei prossimi anni non si parli più di Servizio Sanitario Nazionale, bensì si possa dare attuazione ad un Sistema Sanitario Nazionale.

In veste di moderatore della serata il notaio, dott. Francesco Paolo Lops, discusso la prof. ssa Valeria Tozzi, Associata di "Practice Management in Public Management & Policy" della SDA Bocconi School of Management, Milano. L'evento è stato organizzato nell'ambito della IX edizione del Festival della Complessità, che per il secondo anno ha fatto tappa a San Severo.



dal dott. Corradino Niro, in collaborazione con il Centro Studi Apulia (CSA), presidente il Rag. Emilio Gaeta, che si è tenuto giovedì 14 Giugno 2018 presso il Museo dell'Alto Tavoliere di San Severo.

È proprio la sinergia tra ASP NAT e CSA che ha permesso di affrontare un tema di così ampio spettro, ancora più sentito in occasione del quarantesimo anniversario dell'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale. Dopo i saluti di entrambi i Presidenti, i lavori sono stati introdotti dal dott. Deni Aldo Procaccini, già Direttore Sanitario dell'AOU "OO.RR." di Foggia e Coordinatore del Comitato Scientifico dell'ASP NAT, che ha messo in evidenza come il concetto di salute, espresso nel 1948 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ed inteso come "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non solo l'assenza di malattia o infermità..." nel corso degli anni sia variato. Infatti, il pattern (il tipo) delle patologie è profondamente cambiato dal 1948: l'incidenza delle malattie acute si è significativamente ridotta grazie all'efficacia di interventi nell'ambito dell'igiene e della nutrizione. Per converso, nelle ultime decadi, si sta registrando un progressivo incremento della prevalenza di patologie croniche, tanto che invecchiare con questo tipo di malattie oggi è diventata la norma. È necessario tenere presente anche il contesto e come i cosiddetti Determinanti

possono che essere multiprofessionali e multidisciplinari. L'intensità delle relazioni tra i vari determinanti consente di ritenere la salute un sistema, intendendo per tale "un insieme di unità aventi proprietà in comune e interagenti tra di loro". Nel 2011 l'OMS ha aggiornato la definizione di salute, esplicitandola come "la capacità di adattamento e di autogestirsi di fronte alle sfide sociali, fisiche ed emotive".

Questo approccio generativo della salute, consente di distinguere tre livelli di salute tra loro interconnessi: individuale, sociale ed ecologico.

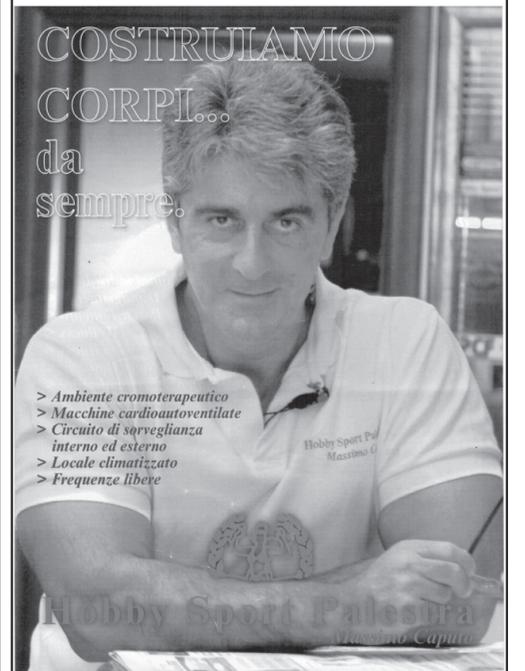
Al primo livello, la persona viene chiamata direttamente in causa non nella difesa della propria salute (concetto statico), ma nella generazione della stessa attraverso l'adozione di stili di vita adeguati. Al secondo livello, viene chiamata in causa la politica che non è più indirizzata solo agli aspetti biomedici della salute, ma anche a quelli genericamente chiamati come sociali (lavoro, istruzione, urbanistica, socialità).

Al terzo livello, l'intera comunità viene chiamata in causa nella salvaguardia dell'ambiente in cui essa vive.

La problematica dell'equità in salute emerge quando si parla del secondo e terzo livello. L'equità non coincide con uguaglianza, che può essere definita come una semplice divisione matematica delle risorse disponibili. L'equità, invece, si realizza quando la distribuzione delle risorse avviene non in

30°
1986 2016

Hobby Sport Palestra
a cura di Massimo Caputo
Magazine



COSTRUIAMO
CORPI...
da
sempre.

- > Ambiente cromoterapeutico
- > Macchine cardioaerobiche
- > Circuito di sorveglianza interno ed esterno
- > Locale climatizzato
- > Frequenze libere

Hobby Sport Palestra
Massimo Caputo

Se vuoi ottenere il massimo...
in termini di benessere ed efficacia
dai tuoi allenamenti, passa da noi!

Solo programmi individuali <
Dimagrimento <
Potenziamento <
Wellness <
Fitness <
Body Building <
Consulenze personalizzate <
Preparazione di base per tutti gli sport <

Orario invernale
LUN - MER - VEN 09,00 - 23,00
MAR - GIOV 17,00 - 23,00
SAB 10,00 - 19,00

Orario estivo
LUN - MER - VEN 09,00 - 23,00

Solo programmi individuali
- Dimagrimento
- Potenziamento
- Wellness
- Fitness
- Body Building
- Consulenze personalizzate
- Preparazione di base per tutti gli sport

Via Diana, 63 - San Severo - 0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

allservicecapitanata@libero.it

AllService
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

30°
1986 2016

Hobby Sport Palestra
Massimo Caputo

Body building - potenziamento - dimagrimento
- preparazione a tutti gli sport

Via Diana, 63 - San Severo - FG - Tel.0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



FORZA

SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Futuro ad alto rischio

Eravamo rimasti alla sconfitta casalinga rimediata nello spareggio Play Out contro la Frattese al "Ricciardelli" il cui esito infausto determinava la retrocessione in eccellenza dell'Alto Tavoliere San Severo accompagnatoin questo percorso da Aversa Normanna, Manfredonia e Molfetta.

Da quel momento calava sulla Società giallo granata un momento condito da riflessione con solo qualche dichiarazione rilasciata successivamente. "Senza un aiuto da parte del Comune oltre che dell'imprenditoria locale non si va da nessuna parte", le prime rilasciate dai vertici societari. Parlare di ripescaggio in questo momento appare del tutto "aleatorio" e non è il caso di illudere nessuno dei numerosi tifosi del San Severo. Una domanda di ripescaggio lascerebbe prefigurare un nuovo e gravoso impegno economico da parte di Dell'Erba e soci per la fidejussione a garanzia dell'eventuale nuovo campionato di D ma riporrebbe in auge anche il solito e mai risolto problema dell'"idoneità" del Campo Sportivo "Ricciardelli" alle sempre più rigide norme che regolano tali strutture sportive ad un campionato quale è quello di quarta serie nazionale.

A luglio andrebbe presentata la domanda di ripescaggio altrimenti il campionato di appartenenza sarà l'Eccellenza. Parlare oggi di programmi e futuro dell'Alto Tavoliere San Severo oltre che di calciatori e tecnici in arrivo e/o in partenzasembra proprio un eufemismo.

Di certo non è andata meglio all'altra squadra di Capitanata il Manfredonia che al pari del San Severo dovrebbe ripartire dall'Eccellenza, ma anche lì tanti sono i dubbi legati alla delicata situazione societaria con i relativi problemi economici. Molto meglio se la passa invece il Cerignola, forte della ottima investitura societaria, la famiglia Grieco con i suoi investimenti ed un programma che prevede la Lega Pro già dal prossimo campionato. Audace Cerignola che ha già scelto il tecnico nella persona di Dino Bitetto, ottimo allenatore che lascia la Cavese per i dauni. Il momento per i tifosi del San Severo certamente non è dei migliori con un silenzio che lascia purtroppo molti seri dubbi su quello che sarà il futuro prossimo della propria compagine. Finito il calcio che conta a San Severo? Tra qualche giorno avremo la risposta.

GINNASTICA DOLCE E BALLO SOCIALE PER OVER 60

Si è conclusa a Giugno l'attività di Ginnastica Dolce e Ballo Sociale presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica "LATIN STYLE ACCADEMY" di San Severo. La suddetta iniziativa è stata promossa e fortemente divulgata dall'ADA DAUNA (Associazione per i Diritti degli Anziani), collegata alla UILP di San Severo, rivolta ai soggetti over 60 a titolo completamente gratuito e finanziata con i proventi del 5x1000 della UILP di San Severo.

Il fine precipuo del progetto è stato quello di favorire l'attività motoria delle fasce generazionali più alte mediante specifici e controllati movimenti articolari alternati al ballo sociale, ottenendo, così, un mixage di esercizi leggeri, piacevoli, efficaci e coinvolgenti, fornendo, in definitiva, una bella opportunità di aggregazione e socializzazione. Alto è stato il numero dei partecipanti, soddisfatti e contenti dello svolgimento dell'attività di ginnastica e ballo, che è stato da loro interpretato come dimostrazione di interesse nei loro confronti e fonte di motivazione personale.

La sopradescritta attività è stata sviluppata grazie all'impegno e all'interesse di:

- ERSILIA DE FINIS (segretario responsabile sub-appennino gargano UILP);
- FILOMENA PUCCI (presidente ADA DAUNA SAN SEVERO);

Un personale altamente qualificato si è occupato dello svolgimento dell'attività di ginnastica e ballo:

- dott.ssa SERENA PISTILLO (medico-fisioterapista);
- dott. EMANUELE VEGLIATO (medico-dietista, presidente A.S.D. LATIN STYLE ACCADEMY, Maestro Nazionale MIDAS Danza Sportiva, tecnico sportivo FIDS-CONI, giudice internazionale Danza Sportiva FIDS-IDO);
- dott. ANGELO PRETI (segretario/consigliere A.S.D. LATIN STYLE ACCADEMY, diplomato indirizzo sportivo "Organizzazione e Comunicazione dello Sport", Istruttore Danza Sportiva MIDAS/C.S.I., Istruttore ufficiale ZUMBA FITNESS).

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

SORRISI SMAGLIANTI... FUTURI BRILLANTI

Nelle giornate di Sabato 9 e Lunedì 11 Giugno, ospite presso l'Istituto Scolastico San Benedetto, nella prima data, e Andrea Paziienza, nella seconda data ho dato vita, insieme alle mie fidate collaboratrici Maria Grazia Tosques ed Antonia Lombardi ad un progetto, che spesso con non poca fatica, porto avanti nei Circoli Didattici da un pochino di tempo "Sorrisi smaglianti, futuri brillanti". Il progetto approvato dal Ministero della Salute, con l'accollito della SIOI, Società Italiana di Odontoiatria Infantile è sponsorizzato dalla Colgate che oramai da anni mi supporta e crede in me fornendomi tutto il materiale ludico ed informativo necessario alla divulgazione delle buone norme di conduzione di una corretta igiene orale domiciliare. Si è trattato di due ore durante le quali mi sono confrontata con circa, 300 bimbi, impresa non poco ardua, su ter-



reno della "pulizia dei denti".

La platea ha saputo piacevolmente sorprendersi, ho trovato bimbi interessati curiosi seduti con i loro occhioni grandi ascoltavano ben attenti le mie storie giocose sulla città di Dentopoli, e sul Dottor Sorriso e sulla Dottoressa Dentina ma anche ahime' su Carius il capobanda dei batteri cattivi che, con tutto il suo esercito, trivella, se gli viene data manforte i nostri dentini!!! I bimbi, a dire il vero già con delle buone basi (e mi ha reso felice da mente scientifica sentirli già tanto informati di anatomia e biologia) hanno portato a casa un bel bottino: hanno imparato una corretta igiene domestica, facendo con dei modellini e degli spazzolini, delle prove pratiche sul campo, che sono sicura, insegneranno a cascata ai loro fratelli/sorelle più grandi o piccoli e magari a mamma e papà; hanno imparato e capito come quando perché e quale modalità di assunzione del fluoro devono fare, ed altra cosa importantissima hanno capito che la sana alimentazione, la riduzione dei cibi eccessivamente dolci e delle bibite gassate e zuccherate aiuta l'abbassamento della soglia di cariorecettività e cariogenesi...o per lo meno adesso dormiro' sonni tranquilli sapendo che dopo una fetta di torta o un bicchiere di coca cola loro sapranno benissimo...cosa fare nell'immediato post...per tutelare lo smalto dei loro piccoli denti decidui...o con un inizio di...permanenza". Abbiamo dunque imparato giocando di igiene, di alimentazione di fluoro, i piccoli dopo la lezione hanno visionato un meraviglioso cartone animato che in una ventina di minuti a riassunto quanto detto nella lezione. Le domande sono state tantissime, soprattutto una volta aperto il loro kit di igiene orale. Graditissima è stata la presenza in sala dei docenti e dei genitori, con molto piacere sono riuscita ad aprirmi una digressione per aggiornare le mamme tecnicamente su quando cominciare a portare i bimbi dal dentista, su quando fare le prime radiografie di controllo, su come somministrare il fluoro ahime' spesso inutilmente utilizzato in maniera indiscriminata. Queste due giornate mi hanno arricchita tantissimo, e tornare a casa con un bel bottino emozionale mi ricorda sempre quanto io ami il mio lavoro e quanto io oltre a dare debba ancora piacevolmente prendere dal rapporto umano con i miei pazienti. Un ringraziamento di vero cuore alle maestre tutte, in particolare alla Direttrice Angela Corvelli ed alla Coordinatrice Scolastica di questo evento Enza D'Augelli, il cui affetto e disponibilità sono state e sono immensi. Con l'augurio di poter ripetere l'esperienza con nuove leve...AdMaiora!

www.studiodentisticovigliaroli.it
info@studiodentisticovigliaroli.it
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

Farmacia
Ariano

Ossigeno Dermofusione - Check up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intolleranze - Forature Orecchie - Xeliac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegne a Domicilio

Offerta speciale
-50%



Neutrogena®
...acquistando 2 prodotti 1 crema in omaggio

Piazza Cavallotti, 28 - San Severo (FG)
Tel 0882/225375 - 0882/603974
Fax 0882/243189
www.farmaciariano.com

ADA Daunia
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI

Organizza attività di
Ginnasticadolce
per over 60



A.S.D. Scuola di ballo
Latin Style Academy
Del M° Emanuele Vegliato
Diretta dai maestri: Emanuele Vegliato & Angelo Preti
Sede in via Ercole 16, San Severo (FG) - Cell. 3200533214

ABITARE 07

PAVIMENTI · RIVESTIMENTI · ARREDO BAGNO · PARQUET

**Ristrutturiamo
le case più belle.
Chiavi in mano**

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo - FG - Tel. 0882334902 - Fax: 0882.377855 - www.abitare07.it - info@abitare07.it